

Unità operativa U1259

Tipo e scala dell'Unità cartografica

Consociazione

Scala 1:50000

Percentuale	Fase	Nome	Classificazione	Ordine
50.00	AGO1	AGOGNA scheletrico-franca, fase tipica	Dystric Eutrudept, loamy-skeletal, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
40.00	VON1	VALLONE franco-grossolana, fase tipica	Dystric Eutrudept, coarse-loamy, mixed, nonacid, mesic	INCEPTISUOLI
10.00	XXX0	Altri suoli		

Localizzazione geografica dell'Unità

Da Borgomanero (NO) fino a sud di Cressa (NO).

Descrizione del paesaggio e della genesi dei suoli

Pianura alluvionale generata dal ridotto corso d'acqua che solca questa superficie e che riceve all'altezza di Cressa l'affluente Torrente Carbonesca. Questo terrazzo alluvionale medio-recente è caratterizzato da una morfologia debolmente ondulata con deposizioni piuttosto grossolane. Le ghiaie sono presenti in vere e proprie lenti o striscie, ben riconoscibili. Questi depositi hanno subito nel tempo un debole grado di sviluppo pedogenetico e presentano uno sviluppo di colore e struttura nel subsoil. L'uso del suolo è caratterizzato da praticoltura e da cerealicoltura a prevalenza di mais, con alcune porzioni a pioppeto.

Caratteri differenziali dei suoli

I suoli AGOGNA tipica presentano una elevata percentuale di scheletro che ne limita la profondità utile mentre i suoli VALLONE tipica ne sono pressochè privi almeno nei primi orizzonti pedologici.

Chiave di riconoscimento dei suoli

1. Limite superiore delle ghiaie entro 60 cm: AGOGNA tipica 1. Limite superiore delle ghiaie sotto i 60 cm: VALLONE tipica

Modello di distribuzione dei suoli

Non è stato rilevato alcun modello ricorrente.

Unità cartografiche concorrenti

Non esistono unità concorrenti.

Grado di fiducia dell'Unità Cartografica

○

Data di aggiornamento

04.03.2026